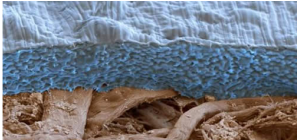


Barriera agli oli minerali

Quattro prodotti BASF sono in grado di bloccare la migrazione da cartoni e film per imballaggio.

5 maggio 2011 05:24



BASF propone quattro diverse soluzioni barriera per prevenire la migrazione di residui di oli minerali dagli imballaggi agli alimenti contenuti, confermati da studi condotti dall'Autorità per la sicurezza alimentare del Cantone svizzero di Zurigo. Si tratta dei prodotti per coating Ultramid,

Epotal A 816, Ecovio FS Paper e speciali dispersioni in fase di sviluppo, utilizzabili in funzione del materiale che si vuole rivestire: carta, cartone o film plastici.

Colpa della carta riciclata. Lo studio è stato condotto dall'Autorità svizzera per analizzare la migrazione di olii minerali in alcuni imballaggi di cartoncino; i risultati hanno evidenziato livelli giudicati allarmanti di queste sostanze negli alimenti, a causa dell'utilizzo di carta riciclata contenente residui d'inchiostri di stampa. Anche a temperatura ambiente, questi residui evaporano e possono depositarsi su alcuni alimenti secchi, quali pasta, semolino, riso e cereali per la colazione. La maggior parte dei lining plastici utilizzati per separare gli alimenti dalla confezione esterna non sarebbero in grado di fornire una protezione sufficiente.

Durante i test - afferma Heiko Diehl della divisione packaging di BASF - gli imballaggi in cartone rivestiti con i prodotti del gruppo tedesco hanno mostrato una considerevole riduzione dei tempi di migrazione, sufficientemente distanti dalla data di scadenza degli alimenti confezionati.

Quattro diverse soluzioni. La poliammide Ultramid è usata da tempo come barriera all'ossigeno negli imballaggi multistrato destinati a formaggi e carni. Può essere anche impiegata per coating barriera sia delle confezioni di cartone, che dei componenti interni, tipo bag-in-box. Questi ultimi e i film possono essere protetti efficacemente con le dispersioni ad acqua Epotal A 816. Per carta e cartone sono in fase di sviluppo alla BASF anche nuove dispersioni acriliche a base acqua, che oltre alla barriera verso olii minerali, sono in grado di bloccare grassi, oli e aromi. Attualmente sono in corso test in vista di una produzione su scala industriale. Da segnalare come valida soluzione, anche il polimero biodegradabile e compostabile Ecovio FS Paper utilizzabile per il coating sia di cartoncino che di biofilm.

© Polimerica - Riproduzione riservata